

Festa dell'Uva Merano *Peter Piock premiato per i 50 di attività*

A tre settimane dalla Festa dell'Uva (19-21 ottobre), oggi in municipio è stato premiato un vero veterano della manifestazione, Peter Piock, protagonista dell'organizzazione del corteo tradizionale per il cinquantésimo anno consecutivo.

Peter Piock, 76 anni, ha partecipato per la prima volta alla Festa dell'Uva nel 1966. Due anni dopo ha cominciato a prendere parte all'allestimento del grande corteo domenicale. Da quel momento, quel ruolo è diventato suo. E lo è ancora oggi. Il meranese è inoltre membro della compagnia Schützen dal 1958 e lavora al loro stand durante la manifestazione ottobrina.

Un appuntamento carico di tradizione come il corteo della Festa dell'Uva suscita ogni anno l'interesse di tantissime bande musicali, provenienti anche dall'estero. Peter Piock - ingegnere meccanico in pensione - non solo assiste l'Azienda di Soggiorno di Merano nella selezione dei gruppi, ma è anche responsabile della gestione di carri e bande che prendono parte alla sfilata. Piock amministra il posizionamento ordinato di cavalli, carri allegorici e gruppi musicali prima del via e organizza il cadenzamento delle partenze dei vari elementi. È un po' il metronomo del corteo che grazie alla sua esperienza si svolge senza intoppi davanti a migliaia di spettatori.

Questo è stato per Piock il cinquantésimo anno di coinvolgimento nell'organizzazione. Per questo traguardo è stato omaggiato oggi in municipio alla presenza del sindaco Paul Röscher che ha celebrato l'occasione donandogli, in rappresentanza della comunità, un libro sulle personalità storiche di Merano.

A nome dell'Azienda di Soggiorno di Merano, la presidente Ingrid Hofer e la direttrice Daniela Zadra assieme a Karin Hofer, responsabile della Festa dell'Uva, hanno invece consegnato al settantaseienne una medaglia d'argento.

Per Peter Piock, quella odierna è stata occasione per tracciare una retrospettiva su mezzo secolo di attività: «Con soddisfazione, posso dire che è sempre tutto filato liscio. Cerco di essere preparato per ogni eventualità. Serve anche essere flessibili. Una volta, per esempio, non ricordo esattamente in quale anno, una banda arrivò a Merano solo a corteo già in corso. I musicisti volevano partecipare comunque. Risolsi facendoli semplicemente sfilare per ultimi».

Ulteriori informazioni sulla festa dell'Uva: www.merano.eu/festadelluva